

ITALPOWER 1 SPA

Via Tonale n. 22/A - 20125- Milano (MI)

Capitale Sociale: Euro 4.250.000,00

C.F., P.Iva e Registro Imprese 07350330960-Milano

R.E.A. n. 1952710 - CCIAA di Milano

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

Premessa

La società Italtower 1, dapprima costituitasi come società a responsabilità limitata, in data 22 febbraio 2011, si è trasformata in società per azioni in data 2 agosto 2011.

La società ha per oggetto la progettazione e l'esecuzione di studi di fattibilità, l'individuazione di siti e la realizzazione di parchi fotovoltaici ed impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili.

Rientra inoltre nell'oggetto, l'assunzione di partecipazioni in altre società aventi il medesimo o comunque complementare oggetto sociale.

Nell'anno che si chiude, l'attività è stata purtroppo condizionata da due eventi negativi dall'impatto eccezionale sul nostro settore. Ci riferiamo al D.L. 3/3/2011 che ha bloccato i 10MWp che avevamo in linea di montaggio all'inizio di marzo 2011 e alla grave crisi bancaria di dicembre, che ha spinto Banca Intesa ad annullare i term sheet già concessi per 4 impianti denominati Eternitfree.

La situazione oggi ci vede in attesa di delibera per 2,7MWp Eternitfree (promossi da Legambiente) da parte di Banca Leasint, coi progetti nuovamente approvati dalla Direzione Commerciale e in attesa del via libera dell'Ufficio Fidi. Siamo inoltre impegnati col gruppo IQsolartech per un progetto di 500kWp a Pomezia, avendo sottoscritto un contratto realmente "chiavi in mano", con anticipo di 30.000 Euro versato, che ci impegna solo se saranno state soddisfatte tutte le condizioni scritte a nostra tutela, compreso l'avvenuto finanziamento bancario 80/20 e la connessione.

Sensibili alle indicazioni europee di preferenza per i piccoli impianti su tetti, in vista di un futuro di autosufficienza energetica diffusa, i Vostri amministratori hanno dato impulso a un progetto del reparto ingegneristico di Pentaenergon di costruzione di mini-capannoni energeticamente efficienti, da offrire agli agricoltori in cambio di concessione di Diritti di Superficie per 20+5 anni.

Si tratta di strutture modulari costruite in serie, capaci di potenza tra 100 e 200kWp, allacciabili in B/T.

I primi sondaggi, fatti da un nostro abituale partner con un proprio progetto gemello in Lazio e Toscana, ha generato la rapida adesione di 40 agricoltori.

Il Consiglio ritiene di poter presentare il progetto operativo ai Soci entro 30 giorni.

Dall'autunno scorso poi, i Consiglieri hanno iniziato a interessarsi agli impianti mini-eolici con sviluppatori ed EPC specializzati. La ragione di questo interesse risiede nell'alto rendimento commerciale dell'eolico, con la disponibilità delle banche a finanziarlo, ma anche nelle minori tensioni della politica rispetto al programma d'incentivazione pubblica di questo settore.

Vista la, speriamo, momentanea situazione di confusione intorno agli incentivi del fotovoltaico, gli amministratori hanno quindi deciso di accelerare verso l'attuazione di un progetto pilota di circa 1MWp di impianti mini-eolici nella Sardegna occidentale, con macchine di 200kWp di potenza.

Dopo una prima fase di studio e di selezione di localizzazioni, privilegiate per la ventosità e appartenenti a proprietari interessati a concedere il Diritto di Superficie, sono state consultate alcune banche che hanno dichiarato disponibilità a partecipare al progetto-pilota, a condizione che della SPV da finanziare faccia parte in misura significativa una impresa costruttrice già esperta di installazioni in area mediterranea, finanziariamente solida. Abbiamo immediatamente avviato, con l'aiuto degli ingegneri di Pentaenergon, una consultazione verso le principali aziende costruttrici europee, affiancati in questa ricerca anche dagli sviluppatori che abbiamo selezionato. Stiamo valutando concretamente anche l'opportunità di prendere a bordo un' importante impresa di studio e certificazione del settore maxi-eolico che ha, dopo vari colloqui col ns Presidente, manifestato concreto interesse a partecipare come socio al progetto-pilota, apportando la propria competenza in materia di misurazione delle forze del vento e di riduzione del rischio logistico della collocazione degli impianti.

Alla luce di questa evoluzione è fondata convinzione del Consiglio che il progetto mini-eolico possa essere varato entro maggio prossimo e, dopo un adeguato periodo di misurazione sul territorio, decollare col finanziamento bancario, previsto nel tardo autunno.

Il Consiglio segue con attenzione e adeguate fonti d'informazione l'evoluzione del dibattito nazionale, attualmente in tumultuoso corso, intorno alla politica incentivante del settore fotovoltaico, che vede in scena anche una misteriosa bozza di V Conto Energia rinnegata però dal Ministero dello Sviluppo. Appena giungeranno notizie **certe** sulle decisioni del Governo in materia di tariffe del II semestre 2012 il Consiglio provvederà immediatamente a informare i Soci delle eventuali ricadute normative e tariffarie.

Il presente bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati dai principi contabili sanciti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Le voci di bilancio sono espresse in unità di euro e il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi ai dati di bilancio espressi in unità, è avvenuto con la tecnica dell'arrotondamento.

I principi adottati permettono di dare una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio.

Non è stato necessario applicare le deroghe previste agli artt. 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del c.c.

La società ha provveduto a redigere il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, e con riferimento alle informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile - ai fini dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione - si precisa che la società non possiede, né ha alienato o acquistato nel corso dell'esercizio, neanche per interposta persona o tramite società fiduciarie, azioni o quote proprie e di società controllanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle singole poste di bilancio, volta alla determinazione del capitale di funzionamento e del risultato d'esercizio, è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione aziendale.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società è stata inizialmente costituita in data 22 febbraio 2011 nella forma a responsabilità limitata con capitale interamente sottoscritto e versato pari ad euro 103.000. In seguito è stata trasformata in società per azioni con capitale di importo pari ad euro 4.250.000,00 interamente sottoscritto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto. Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati utilizzati i coefficienti previsti dal D.M.31/12/1998. Sono state applicate le aliquote ridotte della metà considerando che il 2011 è il primo anno di attività della società. Il calcolo risulta adeguato ai criteri di residua utilizzazione dei beni previsto dall'art. 2426 c.c..

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Una parte di tali crediti è di natura tributaria e precisamente euro 10.179,76. L'altro credito di importo pari a 100.000 euro deriva dalla caparra confirmatoria versata dalla società in occasione

di una convenzione stipulata con la società Azzero, di cui verrà più dettagliatamente detto nella parte della nota integrativa “ Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 cc. n. 9)”

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificative rappresentate da ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale e sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale in relazione alla loro scadenza entro o oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate da ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ammonta ad € 4.250.000 ed è interamente costituito dal capitale sociale. Nel primo anno di attività la società non ha conseguito utili, nulla quindi potrà essere accantonato a riserve obbligatorie e/o facoltative.

Composizione della voce “Costi di impianto e ampliamento” (art. 2427 c.c. n. 3)

I costi di impianto e ampliamento inseriti tra le immobilizzazioni immateriali derivano dai costi sostenuti dalla società in sede di costituzione, nello specifico dai costi di costituzione della S.r.l.,

poi trasformata. Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali previo consenso degli amministratori e del collegio sindacale.

Partecipazioni, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate (art. 2427 c.c. n. 5)

L'immobilizzazione finanziaria iscritta deriva dalla partecipazione acquisita nella società controllata Topfree 1 Srl cod. fiscale 07520920963; si tratta di una partecipazione totalitaria. Essa è iscritta tra le immobilizzazione finanziarie in quanto trattasi di un investimento di natura durevole.

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2011	P. NETTO	QUOTA POSSESSO	VALORE IN BILANCIO
TOPFREE 1 S.R.L.	MILANO, VIA TONALE 22/A	10.000,00	10.000,00	100,00%	10.000,00

La società controllata non ha, ad oggi, ancora svolto nessuna attività, il risultato d'esercizio negativo pari ad euro (1.552,79) è perciò, solamente gravato dalle spese di costituzione e di gestione dell'esercizio.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427 c.c. n. 6)

La società al 31.12.2011 non evidenzia crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; Debiti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427 c.c. n. 6)

La società al 31.12.2011 non evidenzia debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Ripartizione dei crediti e debiti in base alle aree geografiche (art. 2427 cc n. 6)

Non viene esplicitata la ripartizione dei crediti e debiti per area geografica poiché non significativa, posto che la totalità degli stessi riguarda rapporti con operatori nazionali.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c. n. 6-bis)

Non si sono verificate situazioni di variazioni di cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 c.c. n. 6-ter)

Non esistono crediti e debiti sorti in conseguenza delle operazioni previste dall'art. 2427 c.c. n. 6-ter.

Composizione del Patrimonio netto (art. 2427 c.c. n. 7-bis)

Il patrimonio netto della società è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	importo
Capitale Sociale	4.250.000,00
Riserva Legale	-
Versamenti in conto capitale	
Riserva Straordinaria	-
Utile o perdita esercizio	-29.540,88

Dal bilancio risulta una perdita di esercizio pari ad euro 29.540,88. Tale perdita verrà portata a nuovo nell'esercizio successivo.

Non si prevede l'utilizzazione o la riduzione del capitale sociale.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 c.c. n. 8)

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 cc. n. 9)

E' stata stipulata una convenzione con la società Azzero co₂ S.r.l., con la quale si è stabilito che la società Itaipower S.p.a. acquisterà le quote della società Azzero co₂ S.r.l., società intestataria dell'intero capitale sociale di tre società di scopo (Eternit Free 1, Eternit Free 2 e Eternit Free 3), detentrici di Autorizzazioni e Diritti necessari per la realizzazione di impianti fotovoltaici denominati "Eternit Free". Il prezzo finale della transazione è in via di definizione. In occasione della stipula della convenzione è stata versata una caparra confirmatoria pari ad euro 100.000, debitamente iscritta in bilancio nell'attivo circolante.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci (art. 2427 c.c. n. 16)

I compensi spettanti ai sindaci di competenza dell'esercizio 2011 sono pari ad euro 7.192.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c.c. n. 19)

La società non ha provveduto ad emettere alcun tipo di strumento finanziario.

Finanziamenti dei soci alla società (art. 2427 c.c. n. 19-bis)

Non esistono finanziamenti dei soci concessi alla società con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Esistono, invece, finanziamenti infruttiferi con scadenza inferiore all'anno di importo pari ad euro 607.500.

Informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria (art. 2427cc. n.22)

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 cc. n. n. 22-bis)

Non si ritiene di dover comunicare particolari operazioni realizzate con parti correlate ad anormali condizioni di mercato.

Conclusioni

La Società nel corso dell'esercizio 2011 ha subito una perdita di € 29.540,88.

Sulla base di quanto esposto, il Presidente sottopone ad approvazione il presente bilancio e propone di portare a nuovo la perdita nell'esercizio successivo.

Il presente bilancio è vero, reale e corrispondente alle scritture contabili.

Milano, li 29/03/2012

Il Presidente del CDA

Paolo Levi